

ARCHEOMEDICINA

di Lorenzo de Curtis

Tracce e origini di due sistemi ed
esternazioni più
importanti dei vari personaggi e loro
agganci bibliografici

ELETTROMEOPATIA
del Conte Cesare Mattei
circa 1850-1930

Testuali parole del Conte Mattei
intorno al 1850:

*“Tutte le matattie si generano o
quando si guasta il sangue o quando
si guasta la linfa; se si guastano
entrambi, si innesca il cancro”*

Disse ancora:

*“Noi nasciamo già con il principio
mortale mischiato nella carne.*

*Questo vizio gli Antichi lo
chiamavano principio scrofoloso”*

- Libri del Conte scritti a Bologna
e Riola nel 1850-1870

- dr. G.Hufeland: **“Trattato delle malattie
scrofolose”** Berlino 1792

Spiega una cosa fondamentale: *“La linfa
può scorrere nei vasi solo se ha la giusta
composizione e lo fa per eccitazione
alla contrazione dei vasi stessi”*

- Barone von Reichenbach: **“Energia
Odica”** e **“Lettere Odiche”**

- Anton Mesmer: libri sul magnetismo
animale e vegetale.

- Viktor Schauberger: studi sull'acqua
e la biosintesi che avviene
nei suoi vortici

OSCILLATORE
ad Onde Multiple
dell'Ing. George Lakhowsky
circa 1920-1932

- N° 32 libri scritti in circa 30 anni.

I più importanti sono:

“Universione” e **“L'oscillazione
cellulare”**

Sintesi degli studi dell'Ing.

Lakhowsky è: *“La cellula è assolu-
tamente paragonabile ad un oscillatore
elettromeccanico e oscilla grazie all'ener-
gia ricevuta dall'oscillazione cosmo/tel-
lurica che ne stabilisce sia la vita che la
morte”*

Fondamentale è il concetto da lui spiegato
sulla **Parassitosi eterica atmosferica**

- Willelm Reich: Energia Orgonica e le
sue caratteristiche vitali e mortali.
La vitale chiamata OR e la mortale DOR.
Grande studioso di fenomeni atmosferici
legati alle fluttuazioni dell'Etere.

- Nikola Tesla e i suoi studi sulla relazione
tra Etere ed Elettricità

- Pierluigi Ighina e i suoi studi sull'Etere
e l'atomo magnetico

**SINERGIA
TRA QUESTE
DUE
CORRENTI**

- Leonardo Fioravanti: **“de capricci medicinali”**
Bologna 1550-1590

-Antonio Vallisneri: **“Considerazioni ed esperienze
intorno alla generazione dei vermi ordinari del corpo umano”**
Reggio Emilia 1710